

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

**Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Solid World Group S.p.A.,
convocata per il 27 aprile 2023 in prima convocazione e, occorrendo, per il 28 aprile
2023 in seconda convocazione**

Solid World Group S.p.A.

Sede Legale Via Reginato, 87 | 31100 | Treviso | Italy | Phone: +39 0422 1990911 | Fax: +39 0422 436777
Uffici Amministrativi Via Monari Sardè, 2/2 | 40010 | Bentivoglio | Italy | Phone: +39 051 0952911 | Fax: +39
051 725462

info@solidworld.it - www.solidworld.it

P.IVA/Cod. Fisc./Iscri. Reg. Imp. TV 04132150964 Cap. Soc. € 1.165.700 i.v. - REA TV 303132

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOLID WORLD GROUP S.P.A. SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 27 APRILE 2023, IN PRIMA CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, PER IL 28 APRILE 2023, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 aprile 2023, stesse modalità e ora, in seconda convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
 - 1.2 destinazione dell'utile di esercizio.
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile; delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 175.612,90 mediante l'emissione di massime n. 1.756.129 Azioni Ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni"; conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti, comprese quelle inerenti gli effetti della proposta sui warrant emessi dalla Società.
2. Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in una o più volte, anche in via scindibile, entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, eventualmente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 100.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione; conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si ricorda che - in applicazione dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020 e sue successive modifiche ed integrazioni, prorogato fino al 31 luglio 2023 con la legge n. 14 del 24 febbraio 2023 (art. 3 comma 10-undecies), che ha convertito, integrandolo, il D.L. 198/22 - la riunione

assembleare si svolgerà con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, anche mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale potrà intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-*undecies* D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

PARTE ORDINARIA

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; Deliberazioni inerenti e conseguenti: 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022; 1.2 destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea di Solid World Group S.p.A. (la "**Società**"), in sede ordinaria, per discutere e deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023.

Il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2022 della Società, a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, nonché sul sito *internet*, sezione *Investor Relations - Risultati, Bilanci e Presentazioni*, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione.

La relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione sono messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, nonché sul sito *internet*, sezione *Investor Relations - Risultati, Bilanci e Presentazioni*.

Si rinvia, pertanto, a tali documenti.

L'esercizio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile netto di Euro 195.435,99.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'intero utile netto di esercizio nel seguente modo:

- di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile stesso, pari a Euro 9.771,80;
- di coprire le perdite rinviate a nuovo per Euro 155.965,88;
- di accantonare a riserva d'utili portati a nuovo l'utile residuo pari ad Euro 29.698,31.

Il Consiglio di Amministrazione Vi presenterà, inoltre, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L’Assemblea degli Azionisti di Solid World Group S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,*
- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, che evidenzia un utile netto di Euro 195.435,99, nonché la Relazione degli Amministratori sulla Gestione,*
- *preso atto della nota integrativa e delle proposte ivi formulate,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione nonché della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022,*

DELIBERA

1. *di approvare il bilancio di esercizio di Solid World Group S.p.A. al 31 dicembre 2022;*
2. *di destinare l’utile netto dell’esercizio 2022, pari ad Euro 195.435,99, come segue:*
 - a. *Euro 9.771,80 pari al 5% dell’utile stesso, a riserva legale;*
 - b. *la restante parte di Euro 185.664,19, quanto ad Euro 155.965,88 alla copertura delle perdite portate a nuovo e quanto ad Euro 29.698,31 a riserva di utili portati a nuovo.*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l’iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando e introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti.”*

* * *

SECONDO PUNTO ALL’ORDINE DEL GIORNO DELL’ASSEMBLEA ORDINARIA

Proposta di autorizzazione all’acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all’ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per deliberare in merito all’approvazione dell’autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Di seguito vengono illustrate le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni Ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation* – “**MAR**”), ivi compresa la finalità di “adempiere agli obblighi derivanti dai programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente”, (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. “magazzino titoli”) da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR, tutto quanto precede nei limiti previsti dalla normativa vigente e nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberate dai competenti organi sociali.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare Azioni Ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 10% del capitale sociale totale *pro-tempore* della Società.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Come indicato nel progetto di bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022 e sottoposto all'approvazione dell'odierna Assemblea degli Azionisti, le riserve disponibili risultano pari ad Euro 6.337.700,00.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 1.165.700,00 ed è rappresentato da n. 8.237.160 Azioni Ordinarie e da n. 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo, senza indicazione del valore nominale.

La Società non detiene Azioni Ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di Azioni Ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in un periodo di 18 mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di Azioni Ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000,00.

Per la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazioni alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di azioni da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni scissioni, emissione di obbligazioni

convertibili o *warrant* serviti da azioni proprie, dividendi in azioni etc.); e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante *stock grant* anche con assegnazione gratuita, riservati ad Amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, su base rotativa, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti, fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, comma 8, del Codice Civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti. Le operazioni inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione e/o utilizzo, le stesse potrebbero essere poste in essere, a titolo meramente esemplificativo, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire anche ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'articolo 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove e in quanto applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione e/o utilizzo di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli Azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

* * *

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

“L'Assemblea degli Azionisti di Solid World Group S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente,*
- preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate,*

DELIBERA

a) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di Azioni Ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa, e quindi:

- 1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di Azioni Ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle Azioni Ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 10% del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione Illustrativa degli*

Amministratori, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 500.000,00;

- 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge –, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di Azioni Ordinarie con modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
- 3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge – affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre e/o utilizzare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle Azioni Ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, accelerated bookbuilding, permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale (quali a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, warrant serviti da azioni, dividendi in azioni), cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione e/o utilizzo di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle Azioni Ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;*

- b) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto, della alienazione e disposizione delle Azioni Ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Si dà atto che le riserve disponibili, risultanti dal bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022 e approvato dall'odierna Assemblea degli Azionisti, risultano pari ad Euro 6.337.700,00;*
- c) *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega nei limiti di legge - ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del programma di acquisto."*

* * *

PARTE STRAORDINARIA

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 175.612,90 mediante l'emissione di massime n. 1.756.129 Azioni Ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni"; conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti, comprese quelle inerenti gli effetti della proposta sui warrant emessi dalla Società

Signori Azionisti,

con riferimento al presente argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per deliberare in merito alla proposta relativa all'aumento gratuito del capitale sociale nei termini di seguito descritti e alla conseguente proposta di modifica dell'art. 6, comma 1, dello Statuto Sociale.

L'operazione sottoposta alla Vostra approvazione consiste in un aumento gratuito di capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 175.612,90 mediante l'emissione di massime n. 1.756.129 Azioni Ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, da assegnarsi a tutti i titolari di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo della Società (le "**Azioni Gratuite**") mediante imputazione a capitale di un corrispondente importo, della "Riserva da sovrapprezzo azioni" da calcolarsi in relazione al definitivo numero di Azioni Ordinarie attribuite agli aventi diritto.

Si segnala che la Società ha ricevuto in data 27 marzo 2023, a mezzo posta elettronica, il consenso da parte dell'Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.1 dell'accordo di lock-up sottoscritto in data 29 giugno 2022, per poter deliberare in merito al presente aumento di capitale.

Nell'ambito dell'aumento gratuito di capitale si sottopone alla approvazione l'emissione di sole Azioni Ordinarie – e non anche di Azioni a Voto Plurimo, nel qual caso, ai sensi

dell'art. 6.13(i) l'aumento di capitale a titolo gratuito avrebbe comportato l'emissione sia di Azioni Ordinarie che di Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di azioni delle due categorie alla data di efficacia della relativa deliberazione – in quanto i soci titolari di Azioni a Voto Plurimo – in ragione della facoltà loro attribuita di poter ottenere, in qualsiasi momento, la conversione automatica delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 6.6(a) dello Statuto Sociale, senza alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile – hanno manifestato la disponibilità e il proprio assenso a consentire l'emissione, e quindi ricevere in assegnazione, esclusivamente le Azioni Gratuite così da ottenere ed anticipare lo stesso risultato che si sarebbe raggiunto nel caso in cui gli azionisti titolari di Azioni a Voto Plurimo avessero richiesto, ai sensi dell'articolo 6.6(a) dello Statuto Sociale, a fronte dell'aumento gratuito di capitale mediante emissione di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo, la conversione in Azioni Ordinarie delle Azioni a Voto Plurimo che sarebbero state loro assegnate in ragione dell'aumento gratuito di capitale.

Si ricorda che ai sensi della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 2022 che ha approvato (i) l'emissione dei "Warrant Solid World 2022-2025" – disciplinati dal relativo regolamento (il "**Regolamento Warrant**") – e (ii) l'aumento di capitale per l'emissione delle relative azioni ordinarie di compendio (le "**Azioni di Compendio**"), ha anche previsto che nei trenta giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Stacco**") venga emessa una ulteriore *tranche* di "Warrant Solid World 2022-2025" da assegnare gratuitamente a tutti i titolari di azioni ordinarie della Società nel rapporto di assegnazione pari a numero 1 Warrant ogni numero 1 Azione Ordinaria.

L'assegnazione delle Azioni Gratuite si collocherà in un momento successivo (i) all'assegnazione gratuita della nuova *tranche* di "Warrant Solid World 2022-2025" alla Data di Stacco; e (ii) al primo periodo di esercizio dei "Warrant Solid World 2022-2025" previsto nel Regolamento Warrant, ossia il periodo ricompreso tra il 17 luglio 2023 e il 31 luglio 2023 (il "**Primo Periodo di Esercizio**").

Ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento Warrant, ai portatori dei "Warrant Solid World 2022-2025" sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio prima dell'assegnazione delle Azioni Gratuite. A tal riguardo si specifica che l'ulteriore periodo in favore dei possessori dei "Warrant Solid World 2022-2025" verrà concesso indicativamente nella prima settimana del mese di settembre 2023¹ (il "**Periodo Aggiuntivo**").

Il predetto importo massimo dell'aumento di capitale gratuito e il numero massimo di Azioni Gratuite tengono conto di tutte le Azioni Ordinarie che potrebbero essere state emesse alla data di assegnazione delle Azioni Gratuite a fronte (i) dell'assegnazione gratuita della nuova *tranche* di "Warrant Solid World 2022-2025" alla Data di Stacco; (ii) dell'eventuale integrale esercizio della facoltà dei portatori dei "Warrant Solid World

¹ Ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento Warrant, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per ciascun Warrant di cui all'Articolo 3, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio, tra gli altri casi, qualora la Società dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove azioni (salvo che le nuove azioni siano assegnate gratuitamente nell'ambito dei piani di compensi di cui all'Articolo 6(d)). In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione.

2022-2025” di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel Primo Periodo di Esercizio; e (iii) dell’eventuale integrale esercizio della facoltà dei portatori dei “Warrant Solid World 2022-2025” di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel Periodo Aggiuntivo, ai sensi dell’art. 7.1(e) del Regolamento Warrant.

Si proporrebbe che le Azioni Gratuite vengano assegnate gratuitamente ai soci in proporzione al numero di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo possedute nel rapporto di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 10 azioni possedute in una delle date utili - in base al calendario di Borsa Italiana S.p.A. - nel mese di ottobre del corrente anno, con godimento regolare pari a quello delle altre Azioni Ordinarie in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan.

Il predetto aumento gratuito del capitale sociale comporterà la necessità di rettificare in misura proporzionale, ai sensi dell’art. 6.1(b) del Regolamento Warrant, il rapporto di conversione dei “Warrant Solid World 2022-2025” fissato nel Regolamento Warrant in n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l’esercizio, nonché i prezzi di esercizio dei Warrant, in conseguenza dell’incremento del numero di Azioni di Compendio prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 5.904.330 a massime n. 6.494.763, onde garantire che l’aumento di capitale deliberato a servizio della conversione dei Warrant in data 30 maggio 2022 mantenga la stessa proporzione che aveva al momento della delibera di emissione del prestito rispetto al capitale deliberato².

Pertanto, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant (originariamente previsto nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l’esercizio) sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,1 Azioni di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l’esercizio.

Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch’esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l’effetto dell’aumento di capitale gratuito e dell’incremento del rapporto di sottoscrizione. Pertanto, il Prezzo di Esercizio sarà rettificato secondo la seguente formula:

- Prezzo di Esercizio di ciascun Periodo di Esercizio / 1,1 x 1

cosicché:

- il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio rettificato sarà pari ad Euro 2,20 (ovvero $2,42 / 1,1 \times 1$);
- il Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio rettificato sarà pari ad Euro 2,42 (ovvero $2,662 / 1,1 \times 1$).

L’operazione in discussione non produrrebbe effetti economico-patrimoniali e finanziari, né rispetto alla situazione patrimoniale della Società, né rispetto all’andamento economico della Società, in quanto, trattandosi di aumento di capitale gratuito, viene realizzata mediante utilizzo di riserve disponibili.

² Ai sensi dell’art. 6.1(b) del Regolamento Warrant qualora la Società, prima del Termine di Scadenza, dia esecuzione ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e i Prezzi di Esercizio per azione saranno proporzionalmente ridotti.

A seguito dell'aumento gratuito di capitale il Regolamento Warrant non subirà modifiche che avrebbero richiesto la delibera dell'assemblea speciale dei portatori di Warrant ai sensi dell'articolo 12.3 del Regolamento Warrant, bensì solo un suo necessario adeguamento conseguente alla emissione delle Azioni Gratuite.

La proposta di aumento gratuito del capitale sociale, mediante attribuzione di nuove Azioni Ordinarie ai soci, è motivata dall'opportunità di espandere ulteriormente nel tempo il capitale sociale mediante l'attribuzione di nuove Azioni Ordinarie ai soci, anche in vista del potenziale esercizio dei Warrant.

I soci Prime S.r.l. e Roberto Rizzo hanno anticipato la loro disponibilità a rinunciare, se del caso, nella minima misura necessaria all'attribuzione di parte delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale gratuito al fine di assicurare la piena coincidenza per numeri interi tra il rapporto di assegnazione e il numero di Azioni Gratuite da assegnare, in particolare perché - tenuto conto della eventuale conversione anticipata dei Warrant - il numero totale delle Azioni Ordinarie potrebbe non corrispondere ad un esatto multiplo del rapporto tra Azioni Ordinarie di nuova emissione e Azioni (sia Ordinarie che a Voto Plurimo) possedute dai soci, da determinarsi successivamente a cura del Consiglio di Amministrazione.

La Società sarà tenuta ad attivarsi – se del caso anche a mezzo di intermediari abilitati - per evitare il determinarsi dei “resti” che potrebbero emergere nel corso dell'operazione.

L'approvazione, da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, dell'operazione di aumento gratuito del capitale comporterebbe inoltre la necessità di modificare il comma 1 dell'art. 6 dello Statuto Sociale per la misura del capitale sottoscritto e versato e il numero di Azioni Ordinarie emesse come da tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo del primo comma dell'art. 6 dello Statuto Sociale attualmente in vigore e, a fronte dello stesso, il nuovo testo del primo comma dell'art. 6 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione.

Testo vigente	Nuovo testo proposto
<p>6.1. Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.165.700,00, suddiviso in numero 11.657.000 azioni prive del valore nominale e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero 8.237.160 Azioni Ordinarie (le “Azioni Ordinarie”); - numero 3.419.840 azioni a voto plurimo (le “Azioni a Voto Plurimo”, congiuntamente le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo le “Azioni”), aventi i diritti di cui all'articolo 6.3 del presente Statuto. 	<p>6.1. Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.165.700,00, [•]*, suddiviso in numero [•] azioni prive del valore nominale e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero 8.237.160 [•]* Azioni Ordinarie (le “Azioni Ordinarie”); - numero 3.419.840 azioni a voto plurimo (le “Azioni a Voto Plurimo”, congiuntamente le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo le “Azioni”), aventi i diritti di cui all'articolo 6.3 del presente Statuto.

* Tali numeri saranno indicati in ragione del numero di Azioni Ordinarie della Società effettivamente emesse.

La modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

L'esatto ammontare del capitale sociale, del numero di azioni e il conseguente ammontare della "Riserva da sovrapprezzo azioni" sarà definito in relazione all'effettivo numero di Azioni Ordinarie attribuite agli aventi diritto.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Solid World Group S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione, e così preso atto che la Società sarà tenuta ad attivarsi – se del caso anche a mezzo di intermediari abilitati – per evitare il determinarsi dei "resti" che potrebbe emergere nel corso dell'operazione;*
- *avuto presente che il capitale sociale di Euro 1.165.700,00 è interamente sottoscritto, versato ed esistente, e che la riserva sovrapprezzo è del pari capiente ai fini della proposta operazione;*
- *tenuto conto che la Società ha emesso n. 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo;*
- *tenuto conto che la Società non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili;*
- *preso atto dell'assenso manifestato dagli azionisti titolari di Azioni a Voto Plurimo a che l'assegnazione delle Azioni Gratuite loro spettante in proporzione alle Azioni a Voto Plurimo avvenga direttamente in Azioni Ordinarie per tutte le ragioni esposte in narrativa;*
- *preso atto della disponibilità dei soci Prime S.r.l. e Roberto Rizzo a rinunciare, se del caso, nella minima misura necessaria all'attribuzione di parte delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale gratuito al fine di assicurare la piena coincidenza per numeri interi tra il rapporto di assegnazione e il numero di Azioni Ordinarie gratuite da assegnare, in particolare perché - tenuto conto della eventuale conversione anticipata dei "Warrant Solid World 2022-2025"- il numero totale delle Azioni Ordinarie potrebbe non essere multiplo di 10;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- a) *di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, il capitale sociale della società per massimi Euro 175.612,90 con emissione (parità contabile attuale Euro 0,10) di massime n. 1.756.129 Azioni Ordinarie senza*

valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di massimi Euro 175.612,90, della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sotto la voce "Riserva da sovrapprezzo azioni" che in conseguenza di quanto deliberato si riduce sino a Euro 6.162.087,10 con assegnazione gratuita ai soci nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni possedute, sia Ordinarie che a Voto Plurimo, con godimento pari a quello delle altre Azioni Ordinarie in circolazione.

b) di procedere all'esecuzione dell'aumento e così assegnare le Azioni Ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale in una delle date utili - in base al calendario di Borsa Italiana S.p.A. - nel mese di ottobre 2023, con godimento regolare pari a quello delle altre Azioni Ordinarie in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan;

c) di modificare, in conseguenza dell'esecuzione dell'aumento di capitale, il comma 1 dell'art. 6 dello Statuto Sociale secondo il seguente nuovo testo:

"6.1. Il capitale sociale della Società è pari ad Euro [•], suddiviso in numero [•] azioni prive del valore nominale e precisamente:

- numero [•] Azioni Ordinarie (le "Azioni Ordinarie");

- numero 3.419.840 azioni a voto plurimo (le "Azioni a Voto Plurimo", congiuntamente le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo le "Azioni"), aventi i diritti di cui all'articolo 6.3 del presente Statuto.",

conferendo al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali nei limiti di legge – ogni potere occorrente per accertare a tempo debito l'esatto ammontare del capitale sociale, del numero di azioni, anche indicandolo in Statuto, e il conseguente ammontare della "Riserva da sovrapprezzo azioni", in relazione all'effettivo numero di Azioni Ordinarie attribuite agli aventi diritto;

d) di rettificare in misura proporzionale all'aumento gratuito del capitale sociale e in conseguenza della sua esecuzione, ai sensi dell'art. 6.1(b) del Regolamento dei "Warrant Solid World 2022-2025" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 maggio 2022, il rapporto di conversione dei warrant fissato in n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) warrant presentati per l'esercizio nonché i prezzi di esercizio dei warrant nel modo che segue:

- rapporto di conversione: n. 1,1 (uno virgola uno) Azioni di Compendio ogni n. 2 (due) warrant presentati per l'esercizio;

- Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio: Euro 2,20;

- Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio: Euro 2,42;

e) di rettificare proporzionalmente alla suddetta rettifica del rapporto di conversione dei "Warrant Solid World 2022-2025" in Azioni di Compendio il numero massimo di azioni da emettersi nel modo che segue: emissione di

massime n. 6.494.763 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei "Warrant Solid World 2022-2025";

- f) attribuire ai portatori dei "Warrant Solid World 2022-2025" la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove Azioni Ordinarie e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento dei "Warrant Solid World 2022-2025" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 maggio 2022;*
- g) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione - i pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori nei limiti di legge (i) per provvedere a quanto necessario per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale e quindi provvedere all'assegnazione gratuita delle Azioni Ordinarie in ottemperanza alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché (ii) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi i poteri (a) per eseguire le necessarie modifiche allo Statuto Sociale, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale gratuito, come deliberato ai precedenti punti; (b) per eseguire le rettifiche del rapporto di conversione dei "Warrant Solid World 2022-2025" e dei prezzi di esercizio, come deliberato ai precedenti punti e previsto dal Regolamento dei "Warrant Solid World 2022-2025" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 maggio 2022, formalizzarle e darne comunicazione con le modalità ritenute più opportune; (c) per consentire ai portatori dei "Warrant Solid World 2022-2025" la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove Azioni Ordinarie e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento dei "Warrant Solid World 2022-2025" approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 maggio 2022, anche fissando le relative date; (d) per svolgere presso il Registro delle Imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e per apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modifichino sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese; e (e) per svolgere ogni attività necessaria e/o opportuna per l'attuazione delle presenti deliberazioni;*
- h) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega nei limiti di legge, a depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello Statuto Sociale aggiornato con quanto sopra, una volta che l'aumento gratuito sarà stato eseguito."*

** * **

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in una o più volte, anche in via scindibile, entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, eventualmente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile,

per un importo massimo di Euro 100.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione; conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al presente argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega della facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, in una o più volte ed in via scindibile, eventualmente con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, (la "**Delega**"), nonché alla conseguente proposta modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

Si segnala che la Società ha ricevuto in data 27 marzo 2023, a mezzo posta elettronica, il consenso da parte dell'Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.1 dell'accordo di lock-up sottoscritto in data 29 giugno 2022, per poter deliberare in merito al conferimento della Delega.

1. Oggetto della Delega

Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, lo Statuto Sociale, anche mediante modificazione dello stesso, può attribuire agli amministratori, rispettivamente, la facoltà: (i) di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione; (ii) nel caso di in cui la delega conferita comprenda la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa anche eventualmente escludendo in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, all'atto dell'esercizio di tale facoltà si applica, in quanto compatibile, il comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile e lo Statuto Sociale determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

In particolare, essa comprende la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di Azioni Ordinarie:

- (i) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o
- (ii) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione (a) ai sensi del comma 4, primo periodo, dell'art. 2441 Codice Civile (ossia nel caso in cui le azioni di nuova emissione devono essere liberate mediante conferimenti in natura, da parte di soggetti terzi di beni immobili, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non); (b) ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 Codice Civile (ossia quando l'interesse della Società lo esige), nonché ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile (ossia nel caso in cui l'esclusione statutaria del diritto di opzione avvenga nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente con prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni) in quanto da riservare in sottoscrizione a potenziali *partner* industriali, nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne della

Società, e/o a operatori che (indipendentemente da tale qualificazione) svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o del Gruppo e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società e/o del Gruppo o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società e/o del Gruppo, in maniera tale da beneficiare – se del caso - di eventuali accordi strategici e/o di *partnership* e/o co-investimento con detti soggetti, e/o a “investitori qualificati” e/o “investitori professionali” (anche esteri), quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nelle relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili);

(iii) da offrire ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, ossia nel caso di offerta delle azioni di nuova emissione in sottoscrizione ai dipendenti.

Il tutto per un ammontare massimo di Euro 100.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, da esercitarsi, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile), con potere di determinare il prezzo di emissione secondo le norme di legge.

2. Motivazioni della Delega e criteri per il suo esercizio

La Delega permetterà, da un lato, di reperire le risorse finanziarie atte a consentire lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico della Società, poiché i mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale ed eventualmente di sovrapprezzo e, dall'altro, di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

Si ritiene, peraltro, che quanto sopra esposto configuri idoneo interesse sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per il caso in cui l'aumento di capitale si attui con esclusione del diritto di opzione. A supporto della specifica ampiezza della Delega, si segnala in particolare quanto segue.

Lo strumento della Delega al Consiglio di Amministrazione dell'aumento del capitale sociale permetterebbe alla Società di cogliere opportunità di acquisizione di partecipazioni in altre società di capitali aventi oggetto analogo o affine al proprio da realizzarsi mediante scambi azionari.

In questo contesto, la soluzione più opportuna, nell'interesse della Società e dei suoi azionisti, sembra essere quella di un aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione. In tal modo l'acquisizione di nuovi strumenti o l'ampliamento degli stessi sarà anche accompagnata da un adeguato ampliamento della base azionaria.

Inoltre, il ricorso alla Delega consentirà di abbreviare i tempi di esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, di stabilirne dimensioni in funzione delle specifiche opportunità e di ridurre il rischio di oscillazione dei corsi azionari tra il momento dell'annuncio e quello di delibera assembleare dell'operazione.

Attraverso l'esercizio della Delega, infatti, il Consiglio di Amministrazione potrà assumere le proprie decisioni definitive in prossimità del lancio di specifiche operazioni, potendo, quindi, definire la misura dell'aumento, il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione, tenendo adeguatamente conto delle concrete situazioni di mercato (oltre che, ovviamente, degli indirizzi con cui si propone all'Assemblea di accompagnare la Delega), in ogni caso, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni.

Con riferimento all'individuazione della tipologia degli eventuali destinatari di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, si precisa che le nuove azioni potranno essere offerte a potenziali *partner* industriali, nel contesto di operazioni straordinarie coerenti con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo e ai soggetti sopra indicati; ed eventuali conferimenti in natura a liberazione di aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del Codice Civile potranno avere ad oggetto beni, immobili, rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non.

Con riferimento alla parte della Delega relativa alla facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile, si precisa che la stessa consentirebbe di deliberare con maggiore rapidità la provvista a servizio dell'esercizio di opzioni attribuite nell'ambito di eventuali piani di incentivazione in favore dei dipendenti della Società o di società che la controllano o che sono da essa controllate, con l'obiettivo di sviluppare un sempre maggiore coinvolgimento dei beneficiari, in un'ottica di fidelizzazione e di incentivo alla produttività, anche avuto riguardo al ruolo dagli stessi eventualmente svolto nella realizzazione della strategia della Società. Rappresenterebbe, altresì, uno strumento di flessibilità idoneo a contribuire al temperamento tra la finalità di perseguire adeguatamente gli obiettivi di attrazione, incentivazione e fidelizzazione di cui sopra e all'attuazione dei principi sulla base dei quali tale politica è definita, quali in particolare i principi di proporzionalità e meritocrazia.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da liberare in denaro ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile si ricorda altresì che è previsto – quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del numero delle azioni preesistenti – che il prezzo di emissione delle azioni debba corrispondere al valore di mercato di tali azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale. In tali casi il Consiglio di Amministrazione provvederà ad acquisire tale relazione in occasione di ciascun esercizio della Delega.

Si ritiene in ogni caso opportuno (i) proporre la fissazione di un controvalore minimo per l'aumento di capitale delegato; e (ii) indicare i criteri di massima cui il Consiglio di Amministrazione si dovrà attenere nell'esercizio della Delega.

Il controvalore minimo, che il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter identificare, è quello del valore unitario per azione del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale, tenendo anche conto dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre; lo stesso costituisce un limite idoneo ad assicurare l'adeguata tutela agli Azionisti privati del diritto di opzione contro il rischio di diluizione

del valore patrimoniale delle azioni in loro possesso come previsto dal comma 6 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Con riferimento alle metodologie di valutazione per stabilire il prezzo di emissione delle azioni al momento dell'attuazione della delega si osserva quanto segue:

- l'articolo 2443 del Codice Civile, nel consentire la delega agli amministratori delle deliberazioni di aumento del capitale anche con esclusione del diritto di opzione, contiene, tra l'altro, un espresso richiamo al disposto dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile;
- l'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile impone che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore di patrimonio netto;
- fermo restando quanto sopra indicato, il rispetto dei criteri previsti dal predetto articolo 2441, comma 6, del Codice Civile dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quest'ultimo, in attuazione della Delega, delibererà l'aumento di capitale ed il prezzo di emissione; è in tale occasione che il Consiglio di Amministrazione predisporrà ed approverà la relazione prevista dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile. Conseguentemente, il parere di congruità del Collegio Sindacale, previsto dalla medesima norma appena citata, sarà richiesto in occasione dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della Delega.

Il Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con ciascun esercizio della Delega, dovrà pertanto stabilire il prezzo di emissione, compreso l'eventuale sovrapprezzo, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni ora citate, predisponendo le relazioni illustrative concernenti le ragioni della specifica esclusione del diritto di opzione, dalle quali dovranno altresì risultare il prezzo di emissione, i criteri adottati per la sua determinazione e i destinatari.

Al riguardo, si propone di stabilire che il Consiglio di Amministrazione, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, debba fare riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo patrimoniale, finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni ordinarie sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione, fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

3. Durata della Delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari a 5 anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Vale a dire che, ove approvata dall'Assemblea da convocarsi per il 27 aprile 2023, in prima convocazione e per il 28 aprile 2023, in seconda convocazione, la Delega potrà essere

esercitata entro il termine del 27 aprile 2028, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega (esercizio che si richiede possa essere anche parziale e avvenire in più fasi e in momenti diversi), ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni, dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

4. Ammontare della Delega

L'aumento di capitale a pagamento eventualmente deliberato, in una o più volte, anche in via scindibile, in esercizio della Delega non potrà superare, complessivamente, l'importo massimo di Euro 100.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

Si ricorda che in relazione alle deliberazioni relative ad aumenti di capitale da liberare in denaro *ex art.* 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile – se inferiore a quello sopra indicato – potrà essere emesso il diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della Delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell'esercizio della medesima Delega) costituirà il 10% del numero complessivo di azioni della Società preesistenti.

5. Modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 6 dello Statuto Sociale della Società a seguito dell'approvazione della proposta di Delega, prevedendo l'introduzione del nuovo comma 6.17.

Testo vigente	Nuovo testo proposto
Non presente	6.17 In data [•] aprile 2023, l'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, ha deliberato, <i>inter alia</i> , di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà: (i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 100.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più <i>tranche</i> , di massime n. 1.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione

	<p>ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile.</p> <p>Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola <i>tranche</i>, il numero, il prezzo unitario di emissione (oltre l'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in quanto compatibile, e il godimento delle Azioni Ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle Azioni Ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica; (d) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.</p> <p>(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, e 8 del Codice Civile, il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, Codice Civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della delega per l'aumento di capitale sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale. Potrà, infatti, essere fatto riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti e utilizzati, nonché a multipli di mercato di società comparabili, eventualmente tenendo
--	--

	<p>anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato in un periodo da individuarsi sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il disposto dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, a tenore del quale il prezzo di emissione è calcolato in base al valore economico del patrimonio netto.</p> <p>- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimenti in natura, da parte di soggetti terzi, di beni immobili, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;</p> <p>- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile e, ove applicabile, del comma 4, secondo periodo, Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti, quali potenziali <i>partner</i> industriali, nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne della Società, e/o a operatori che (indipendentemente da tale qualificazione) svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o del Gruppo e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società e/o del Gruppo o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società e/o del Gruppo, in maniera tale da beneficiare - se del caso - di eventuali accordi strategici e/o di <i>partnership</i> e/o co-investimento con detti soggetti, e/o a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nelle relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili);</p>
--	---

	<p>- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione ai dipendenti della Società o di società che la controllano o che sono da essa controllate.</p>
--	---

6. Diritto di recesso

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del Codice Civile.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Solid World Group S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Solid World Group S.p.A. è pari ad Euro 1.165.700,00, suddiviso in n. 8.237.160 Azioni Ordinarie e n. 3.419.840 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;*
- *visto l'articolo 2438 del Codice Civile;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- a) *di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, eventualmente anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 100.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di*

emissione, nei termini e alle condizioni di cui alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle Azioni Ordinarie e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale;*
- c) di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo patrimoniale, finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili e all'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale*
- d) di modificare l'art. 6 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma 6.17 avente il seguente tenore letterale:*

“6.17 In data [•] aprile 2023, l'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, ha deliberato, inter alia, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

(i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 100.000,00, oltre l'eventuale sovrapprezzo, con emissione, anche in più tranche, di massime n. 1.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (oltre l'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in quanto compatibile, e il godimento delle Azioni Ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle Azioni Ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica; (d) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, e 8 del Codice Civile, il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, Codice Civile:

- il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della delega per l'aumento di capitale sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale. Potrà, infatti, essere fatto riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti e utilizzati, nonché a multipli di mercato di società comparabili, eventualmente tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato in un periodo da individuarsi sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando comunque il disposto dell'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, a tenore del quale il prezzo di emissione è calcolato in base al valore economico del patrimonio netto.

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimenti in natura, da parte di soggetti terzi, di beni immobili, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile e, ove applicabile, del comma 4, secondo periodo, Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti, quali potenziali partner industriali, nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne della Società, e/o a operatori che (indipendentemente da tale qualificazione) svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o del Gruppo e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società e/o del Gruppo o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della Società e/o del Gruppo, in maniera tale da beneficiare - se del caso - di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti, e/o a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nelle relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili);

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione ai dipendenti della Società o di società che la controllano o che sono da essa controllate."

- e) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la*

completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

- f) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.*

* * *

Treviso, 12 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Rizzo